

VERBALE COMMISSIONI CONGIUNTE “SERVIZI SOCIALI, GIOVANI, DONNE, SANITA’ ED IGIENE” E “CULTURA”

Nell’anno duemilasedici, il giorno sette del mese di novembre, alle ore 21.00 presso il “Centro Civico” di Barbaiana, situato in P.za Della Vittoria, nel locale seminterrato si sono riunite in seduta congiunta, regolarmente convocate, le commissioni “Servizi Sociali” e “Cultura” per trattare il seguente ordine del giorno:

- Piano del diritto allo studio 2016- 2017;
- Interventi dei cittadini.

Sono presenti per la Commissione Servizi Sociali Lucia Rubini, Sabrina Alborghetti, Franca Brambilla, Chiara Anile, Gennarino Cipriano, Orazio Battistini, Cosimo Solidoro. Assente giustificata Chiara Mirijello. Non prendono parte all’incontro, inoltre, Roberto Zorzo e Cristina Bergo. Per la commissione cultura sono presenti: Grignani Fabrizio, Alberici Xenia, Della Valle Davide, Salvetti Valeria, Pessina Enrico, Degli innocenti Ombretta. Risultano, invece, assenti giustificati: Cannavò Barbara e Cappelletti Fabrizio e Corvino Michela. Partecipano, in qualità di invitati, l’Assessore alla Pubblica Istruzione Ivo Merli e ai Servizi alla Persona Maria Cecilia Scaldalai ed intervengono alcuni cittadini interessati.

L’incontro viene aperto dai Presidenti delle Commissioni che chiariscono come il Piano del Diritto allo Studio sia un lavoro corposo, frutto di una stretta collaborazione tra l’Amministrazione Comunale e i Dirigenti degli Istituti Comprensivi.

Nel corso della serata viene esaminato in modo analitico il contenuto del Piano del Diritto allo Studio 2016-2017.

Ivo Merli, assessore alla Pubblica Istruzione, illustra la prima parte, mentre Maria Cecilia Scaldalai, Assessore ai Servizi alla Persona, esamina la seconda. Il piano si colloca in continuità rispetto ai precedenti con tutti i progetti mantenuti e questo è già di per sé un elemento da valorizzare. Tra i servizi a domanda individuale vi sono: servizio di trasporto scolastico, conferito all’Azienda Speciale Farmaceutica di Lainate, e affidato tramite gara d’appalto alla ditta Autoservizi Ciovati di Lainate. Il costo del servizio per il cittadino viene definito sulla base dell’ISEE. Altro punto qualificante il Piano di attuazione del Diritto allo Studio è il servizio di refezione scolastica. Tutti i pasti, esclusi quelli dell’Asilo Nido, vengono preparati presso il Centro di Cottura di Via Lamarmora. L’Amministrazione Comunale si avvale per il controllo del servizio di refezione scolastica della consulenza di un tecnologo alimentare che segue, oltre che la stesura dei due menù previsti nel corso dell’anno scolastico, l’andamento del servizio in linea generale. L’attività professionale di questa figura tecnica è supportata da quella della Commissione Mensa, individuata presso ciascun plesso scolastico e composta prevalentemente da genitori. Per l’anno scolastico 2016/2017 le tariffe del servizio di refezione scolastica sono le seguenti:

INDICATORE ISEE	PREZZO 2016/17	Prezzo 2016/17			
		richieste	per due figli	richieste riduzioni	oltre due figli gratuito
Fino a € 5.300,00	€ 106,00 (una tantum)	96	€ 106,00 (una tantum)		11
Fino a € 6.700,00	€ 2,21	12	€ 2,05	16	

Fino a € 8.250,00	€ 2,75	8	€ 2,62	15	
Fino a € 10.500,00	€ 3,31	14	€ 3,18	20	
Da € 10.501,00 a € 14.695,96	€ 4,00	22	€ 3,83	18	
Oltre € 14.695,96	€ 4,26	1603			
Da € 14.695,96 a € 18.000,00			€ 4,00*	4	

Il contratto di concessione del servizio di refezione scolastica è passato dalla ditta All Foods srl alla ditta Dussmann srl. Il servizio di pre e post scuola è stato attivato in tutti i plessi scolastici delle scuole primarie. E' stato conferito all'azienda speciale consortile SERCOP che l'ha affidato mediante gara d'appalto alla Coop. Stripes. L'Amministrazione Comunale garantirà, inoltre, la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie. In relazione al Piano del Diritto allo Studio è garantita anche la "Dote Istruzione" introdotta dal 2009 dalla Regione Lombardia, ai sensi della L.R. 6 Agosto 2007 N. 19, Art. 8 che fornisce risorse a supporto delle famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione (contributi libri di testo, borse di studio, buono scuola). Nel piano del diritto allo studio vi sono, inoltre, attività a sostegno della programmazione didattica. Ad esempio come ogni anno la Biblioteca di Lainate intende proseguire nella realizzazione di un percorso che avvicini i bambini e i giovani alla lettura, al libro e alla biblioteca stessa. La sede dell'Ariston Urban Center offre una opportunità per i ragazzi per la promozione della lettura in un ambiente nuovo moderno e adatto a loro. Gli incontri di conoscenza e l'attività di animazione seguono uno schema consolidato che permette ai ragazzi di poter conoscere e frequentare nel periodo scolastico (scuola dell'infanzia-scuola primaria I° e secondaria di I°) più volte la sede centrale di Lainate e quella decentrata di Barbaiana e nello stesso tempo consente agli insegnanti di programmare e integrare le attività con temi concordati con i bibliotecari. Verrà inoltre proposto, un programma con la visione di film presso l'Auditorium dell'Ariston Urban Center, per le classi delle scuole primarie di e secondarie di I° su argomenti selezionati e concordati con i docenti. A sostegno delle iniziative a cui la scuola aderisce direttamente o di cui lei stessa si fa promotrice, l'Amministrazione non fa mancare un intervento di sensibilizzazione dei ragazzi verso i grandi temi della Pace, della Solidarietà, del richiamo a valori della memoria, ai grandi eventi e alla costituzione. Per tale motivo l'Amministrazione Comunale promuoverà durante l'anno di concerto con gli Istituti e con la collaborazione di associazioni del territorio, eventi, manifestazioni o iniziative volte a tale scopo. E' stato introdotto il progetto "RUGBULLY: il rugby contro il bullismo" la cui principale finalità è quella di creare e/o rinforzare lo spirito di squadra tra i ragazzi e le ragazze partecipanti, portando nelle scuole i valori etici e morali dello sport in generale e del rugby in particolare tra cui il rispetto delle regole. Continua il percorso volto ad aumentare la collaborazione e la sinergia fra amministrazione, scuola e realtà educative del territorio finalizzati alla promozione di momenti di sensibilizzazione, formazione e aggregazione dedicati alla famiglia e al suo importante ruolo sociale. L'obiettivo sarà anche quello di favorire la ricerca di una alleanza educativa fra istituzioni e famiglia in grado facilitare i processi di crescita delle nuove generazioni. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale avviare un percorso di educazione e sensibilizzazione contro lo spreco alimentare coinvolgendo ragazzi ed insegnanti ad un "utilizzo"

consapevole del cibo in mensa riducendo ed evitando gli sprechi e al tempo stesso favorendo il riutilizzo di alimenti non consumati. Tale progetto verrà condiviso con l'attuale gestore Dussmann. In continuità con gli anni precedenti, in tema di educazione ambientale, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle scuole la possibilità di usufruire gratuitamente di particolari percorsi didattici con il Consorzio Parco del Lura. Vengono, inoltre, mantenuti progetti di educazione stradale ed il lavoro di vigilanza fuori dalle scuole promossi in collaborazione con l'Ass. Nazionale Carabinieri che con volontari monitora l'entrata e l'uscita dei ragazzi.

Per il quarto anno consecutivo il Rotary Club di Garbagnate Milanesi attua con le nostre scuole dell'infanzia statali e paritarie il progetto "Screening audiologico", che prevede attraverso appositi strumenti, la rilevazione audiologica ai bambini di 5 anni evidenziando eventuali ipoacusie. Prosegue la collaborazione con i Lions Club di Lainate per la realizzazione di 12 Borse di Studio a disposizione degli studenti delle classi 5° delle scuole primarie dei due istituti comprensivi da destinare a favore di studenti bisognosi e meritevoli, che verranno segnalati direttamente dal corpo docente per l'acquisto di materiale scolastico. L'Amministrazione Comunale pone a disposizione delle scuole risorse economiche per attività di manutenzione e ristrutturazione. Nella seconda parte del piano per il diritto allo studio sono previsti interventi a caratura sociale volti a prevenire il disagio giovanile che vengono illustrati dall'Assessore ai Servizi alla Persona Maria Cecilia Scaldalai. Non si tratta di interventi dal carattere "riparativo" bensì di "azioni preventive", aventi lo scopo di rimuovere i principali ostacoli che impediscono una crescita armoniosa, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità. I problemi affettivi, le difficoltà relazionali, la frammentazione della vita sociale di relazione, la conflittualità familiare e sociale sono elementi che interferiscono nella crescita e che possono comportare disturbi della personalità, del comportamento e quindi anche difficoltà di apprendimento. Tra i progetti maggiormente innovativi, in continuità con gli anni scorsi, si colloca "La mediazione scolastica" che propone la costruzione di un modello di intervento nuovo, legato a due principi di fondamentale importanza: la centralità dei giovani e della loro famiglia e il principio di corresponsabilità sociale diffusa e condivisa attraverso l'intervento con gli operatori che insieme alla famiglia svolgono un'azione educativa a favore dei bambini. Tale progetto prevede l'attivazione di diversi sportelli per insegnanti e genitori oltre che momenti di formazione per i docenti. La legge 170 del 2010 ha recato una novità importante nella scuola, che ha apportato significativi cambiamenti nella programmazione, nella progettazione e nell'azione didattica. Si tratta dell'introduzione dei "bisogni educativi speciali" (BES) per mezzo dei quali, attraverso il riconoscimento della particolarità e specificità di ciascun individuo - e quindi attraverso il rispetto delle esigenze e delle caratteristiche di ciascuno - si pone in evidenza come sia necessario, per garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità e condizioni di crescita ed apprendimento, sviluppare piani didattici personalizzati ed individuali. Questi nuovi interventi - realizzati con contributo comunale diretto ai due Istituti comprensivi statali, ricollegandosi e ponendosi in relazione a tutti gli altri progetti di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, favoriranno la messa a sistema dell'azione didattica, contribuiranno alla costruzione di risposte ai bisogni aventi la caratteristica della dinamicità e della capacità di realizzare una scuola il più possibile inclusiva. Il progetto di prevenzione all'insuccesso scolastico prevede interventi di natura preventiva operati da alcuni insegnanti a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria al fine di individuare i minori nei confronti dei quali attivare la figura professionale del logopedista con l'obiettivo di individuare situazioni di difficoltà di apprendimento e quando necessario indirizzare precocemente le famiglie verso i servizi specialistici quali UONPIA. Elemento di forza è la diagnosi precoce, sebbene i tempi di intervento della NPI siano lunghi. I numeri rispetto alla dispersione scolastica sono significativi in quanto negli ultimi 3 anni si è registrato un solo caso. Se confrontiamo, inoltre, il valore delle bocciature del territorio con i dati regionali è nettamente più basso. Tale aspetto può ricollegarsi al progetto di mediazione sociale e agli interventi di prevenzione attivi. Negli ultimi 4 o 5 anni sono, inoltre, diminuite le situazioni segnalate al Servizio Sociale di Base con probabile aumento delle competenze e delle situazioni fronteggiate in ambito scolastico. Proseguono interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri, anche se non ci sono grandi numeri. Si rileva una fatica nel coinvolgimento dei genitori stranieri che rimangono sempre in maggiore difficoltà nel relazionarsi,

nell'apprendere la lingua e nel rapportarsi al corpo docente. Gli interventi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri sono ripartiti tra Piano di Zona e risorse comunali. Anche il progetto di affettività e della sessualità è ormai consolidato e realizzato da anni.

Tra gli interventi la commissaria Degli Incerti Ombretta sottolinea che la ricchezza di progetti è notevole, sebbene a suo avviso manchino delle valutazioni sugli esiti dei progetti sulla dispersione ed il disagio scolastico (es. relazione con restituzione degli interventi offerti dal piano del diritto allo studio). Entrambi gli Assessori riportano che annualmente vengono proposte delle relazioni sui progetti quali ad esempio l'attività di mediazione scolastica. Il rendiconto è presentato al Comune di Lainate. Sarebbe significativo fare delle valutazioni sulla preparazione scolastica della scuola primaria. Il Presidente della Commissione Cultura Grignani Fabrizio

propone l'inserimento di indicatori di misura dei risultati dei progetti definendo gli indicatori per valutare i risultati ed osservare le differenze tra un istituto ed un altro. L'Assessore Ivo Merli mostra, a titolo esemplificativo, che sono presenti i dati relativi alla mediazione scolastica e familiare. Il Presidente della Commissione Cultura rileva, inoltre, la necessità di incrementare gli interventi di educazione sanitaria nel piano del Diritto allo Studio in collaborazione con l'ATS. Sulla pratica sportiva c'è anche una convenzione con il Golf di cui beneficerebbero gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Via Lamarmora.

La Commissaria Ombretta Degli Innocenti chiede chiarimenti in merito alle fasce di compartecipazione al costo della refezione scolastica. La prima fascia da € 0,00 fino a € 5300,00 e la fascia di compartecipazione nel caso di ISEE compreso tra € 14695,96 a € 18.000,00. La copertura della prima fascia garantisce il servizio a circa il 13% dei cittadini. Si potrebbe inserire una nuova fascia ISEE in quanto sembra mancare una fascia intermedia e osservando le esperienze di altri comuni lombardi si potrebbe aumentare il costo del pasto e garantirlo gratuitamente a coloro che vivono in condizione economica di difficoltà. L'Assessore Ivo Merli chiarisce che le entrate provenienti dai cittadini dal servizio di refezione scolastica ammontano a circa € 15.000,00 mentre le uscite € 188.200,00. Alcuni cittadini sostengono che sarebbe opportuno che anche i docenti pagassero i pasti.

Il Commissario Cosimo Solidoro sempre rispetto alla refezione scolastica propone di ragionare sul tema della proporzionalità ISEE introducendo altre fasce di compartecipazione e inoltre chiede di mettere a verbale un intervento scritto e precedentemente inviato alla presidente della commissione ai servizi sociali.

Non essendoci ulteriore argomento da affrontare l'incontro si conclude alle 23,00 circa.

Allegati:

- 1) Piano per il Diritto Allo Studio 2016-2017;
- 2) Intervento del commissario Solidoro

Lucia Rubini
Presidente Com. Serv. Sociali

Fabrizio Grignani
Presidente Commissione Cultura

Chiara Anile
Segretaria

